

<https://lapettegola.it/coronavirus/i-nomadi-e-paolo-belli-una-canzone-per-tenere-fuori-la-paura-speriamo-sia-di-buon-auspicio-e-il-ricavato-va-alla-ricerca-per-il-covid-19/>

LA PETTEGOLA.IT

Notizie inconsuete



HomepageCategorie ▾Video ▾OroscopoContattiPrivacy Policy

I Nomadi e Paolo Belli, una canzone per tenere “Fuori la paura”: «Speriamo sia di buon auspicio». E il ricavato va alla ricerca per il Covid-19



Leggi tutto: [Leggo.it](#)

Please follow and like us:

[Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Lascia un commento

CATEGORIE

- [Alimentazione](#)
- [Ambiente](#)
- [Android](#)
- [Anima](#)
- [Animali](#)
- [Anziani](#)
- [Appelli](#)
- [Archeologia](#)
- [Arte](#)
- [Aste](#)
- [Astronomia](#)
- [Bambini](#)
- [Bufale – Fake News](#)
- [Cannabis](#)

Paolo Belli e i Nomadi, Fuori la paura: una canzone contro il Coronavirus, i cui proventi saranno devoluti all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

I Nomadi e Paolo Belli hanno unito le forze per combattere il Coronavirus. La storica band di Beppe Carletti e il cantautore emiliano cantano Fuori la paura, un brano per aiutarci ad allontanare la terribile minaccia del Covid-19.

Il pezzo, disponibile in streaming, in digital download e in rotazione radiofonica, servirà per raccogliere fondi da devolvere all'IRCCS dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia per la ricerca di un farmaco che possa annullare l'effetto malefico del virus. Attraverso le loro voci e la loro musica, il gruppo e il cantautore emiliano descrivono ciò che stiamo vivendo, una realtà difficile che ci chiama a mostrare il nostro coraggio. Perché le nostre vite sono in pericolo, ma se lottiamo possiamo farcela.

Dobbiamo chiudere fuori la paura, allontanarla per riuscire a uscire da questa situazione con maggior forza di prima. Un bel messaggio di speranza in un momento così cupo. Ecco il video di Fuori la paura:

Ovviamente il pezzo, registrato in questi giorni, ha visto tutti gli artisti al lavoro dalle rispettive case, diventate studi improvvisati. Racconta il cantautore emiliano: “Il 21 marzo, giorno del mio compleanno, mi ha chiamato Beppe e mi ha chiesto se volevo partecipare a questo progetto. In un momento così difficile è stato un regalo bellissimo, che mi ha permesso di suonare e cantare i pensieri, i sogni e i sentimenti che mi aveva trasmesso”

L'auspicio di Belli e dei Nomadi è che questa musica e queste parole possano trasmettere coraggio a tutti noi che in questo momento siamo chiamati a lottare per vincere la sfida contro il Covid-19.